



Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Commissario Straordinario n. 68 del 25/08/2021

Oggetto: Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020, del servizio di "Esecuzione del piano di indagini e rilievi e avvio del monitoraggio geognostico finalizzati al ripristino dell'adduttore Acerenza – Genzano" propedeutico alla progettazione definitiva dell'intervento: "Diga di Acerenza – strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico Diga Genzano" – codice CUP: H59H17000040006. Decreto di aggiudicazione.

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23/10/00, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale", che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di Bacino e ai Distretti Idrografici;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizione in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di Bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs 152/06;

Visto il DPCM del 14/07/17 (registrato alla Corte dei Conti prot. n. 1682 del 10/08/17) con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto l'art. 1, comma 516 della L. 205 del 27/12/17, in base al quale, per la programmazione e realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, è adottato il Piano Nazionale di interventi nel settore idrico, articolato in due sezioni sezione «acquedotti» e sezione «invasi»;

Visto il D.P.C.M. del 4 aprile 2018, emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4 del D. Lgs 152/2006, con il quale è stata data piena attuazione all'operatività della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con l'individuazione ed il trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino;

Vista la Delibera CIPE n. 12/2018 recante "Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Secondo Addendum Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c. 703, lett. c) della L. n. 190/2014" con la quale sono stati destinati ulteriori 943,6 milioni di euro all'esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di cui 173,995 milioni di euro relativi alle dighe – afferenti all'Asse Tematico S "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente");

Visto l'art. 1, comma 154, lett. b) della L. 145 del 30/12/18, che ha modificato l'art. 21, c. 11 ed introdotto il comma 11.1 del D.L. 6/12/11 n. 201 (convertito in Legge n. 214 del 22/12/2011), in base al quale, nelle more della costituzione della società dello Stato alla quale saranno trasferite le funzioni del soppresso ente EIPLI, "l'avvio della realizzazione degli interventi di competenza di predetto ente, previsti nel Piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all'art. 1, comma 516 della L. 205/2017, nei Patti per lo sviluppo e negli



Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

altri programmi finanziari con altre risorse finanziarie nazionali ed europee che concorrono agli obiettivi di cui allo stesso art. 1 comma 516, della citata Legge 205 del 2017 nonché per la realizzazione degli ulteriori interventi è affidato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino di distretto dell'Appennino Meridionale in qualità di Commissario straordinario di Governo.... A tali fini l'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale è autorizzata ad assumere, previa selezione pubblica, con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi a partire dall'anno 2019, ulteriori unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa vigente, fino a 40 unità, e comunque nel limite di 1,8 milioni di euro annui in ragione d'anno”;

Visto il verbale di passaggio di consegne, formalizzato in data 29/05/2019, tra il Commissario Liquidatore di EIPLI ed il Commissario Straordinario ex art. 1, comma 154, lett. b) della L. 145/2018;

Considerato

Che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in base al disposto dettato dalla ex Legge n. 183/1989 e s.m.i., ripreso e contemplato nel D.Lgs. n. 152/2006, ha realizzato ed ha in corso le attività di pianificazione e programmazione a scala di bacino e di distretto idrografico relative alla difesa, tutela, uso e gestione sostenibile delle risorse suolo e acqua, alla salvaguardia degli aspetti ambientali connessi alle risorse suolo ed acqua, alla compatibilità ambientale dei sistemi strutturali ed infrastrutturali, alla gestione delle risorse nel loro complesso, mitigazione del rischio idrogeologico, lotta alla desertificazione e risanamento dei litorali;

Che con la deliberazione n. 1 del Comitato Istituzionale che nella seduta del 3 marzo 2016 ha approvato il II ciclo del *Piano di Gestione delle Acque* del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, approvato con DPCM del 27.10.2016 e pubblicato sulla G.U. n. 25 del 31.01.2017;

Che il citato Piano contiene, tra l'altro, un'analisi del sistema infrastrutturale idrico (schemi idrici e fonti di approvvigionamento), in particolare per quanto attiene i trasferimenti idrici interregionali;

Che l'assetto dei trasferimenti idrici interregionali, anche sotto il profilo infrastrutturale, è stato oggetto, pertanto, di una specifica analisi nell'ambito del Piano di Gestione Acque I Ciclo e II Ciclo;

Che nel programma di misure individuato dal Piano di Gestione delle Acque, tra quelle prioritarie emerge l'Accordo di Programma Unico per il trasferimento della risorsa idrica;

Che al fine di pervenire all'Accordo di Programma Unico di cui sopra le regioni ricadenti nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, hanno sottoscritto un *Documento Comune d'Intenti*, finalizzato all'attuazione di una strategia comune volta alla razionalizzazione dell'uso di un bene tanto limitato e prezioso come l'acqua e alla regolamentazione dei trasferimenti idrici interregionali;

Che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in merito alle attività oggetto del mandato commissariale, possiede specifiche competenze tecniche e che, pertanto, ricorrono le condizioni affinché il Segretario Generale, nella funzione di Commissario, possa avvalersi di personale della S.T.O. dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale;

Visto il D.C.S. n. 1 del 3/06/19 con cui il Segretario Generale, nelle funzioni di Commissario Straordinario ha stabilito di avvalersi di personale, uffici e struttura dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il D.C.S. n. 2 del 03/06/19 con cui sono stati definiti gli indirizzi operativi per l'espletamento del mandato commissariale;

Pace



Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto il D.C.S. n. 3 del 04/06/19 con cui è stato individuato all'interno della S.T.O. dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale un gruppo di lavoro operante a supporto del Commissario Straordinario per le attività di competenza dello stesso;

Visto il D.C.S. n. 4 del 28/06/19 con cui è stato integrato il gruppo di lavoro di cui al D.C.S. n. 3 del 4/06/19;

Visto il D.C.S. n. 6 del 1 luglio 2019 con cui sono stati qualificati gli interventi finanziati dalla Regione Basilicata con la DGR 881/2018 come "avviati", prendendo atto delle comunicazioni di EIPLI in merito all'avanzamento tecnico-amministrativo degli stessi interventi, e, pertanto, ha disposto che gli stessi non rientrassero tra quelli di competenza del Commissario Straordinario;

Visto il D.C.S. n. 7 del 19 luglio 2019 con cui, alla stregua dell'istruttoria condotta dalla struttura di supporto al Commissario Straordinario, gli interventi finanziati con le delibere CIPE n. 25/2016, n. 54/2016 e n. 12/2018 rientrano tra quelli di competenza del Commissario Straordinario;

Visto il D.C.S. n. 8 del 24 luglio 2019, con cui l'ing. Pasquale Coccaro è stato nominato Sub Commissario, ai sensi dell'art. 21, c. 11.1 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214, aggiunto dall'art. 1, c. 154, della Legge 30/12/2018, n. 145, a supporto del Commissario Straordinario, al fine di sovrintendere alla pianificazione, al monitoraggio ed al controllo dei processi di interesse commissariale, con particolare riferimento agli aspetti applicativi del Testo Unico dell'Ambiente ed al sistema delle infrastrutture idriche di competenza EIPLI;

Visto il D.C.S. n. 9 del 24 luglio 2019, con cui l'ing. Leonardo Pace è stato nominato Sub Commissario, ai sensi dell'art. 21, c. 11.1 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214, aggiunto dall'art. 1, c. 154 della Legge 30/12/2018, n. 145, a supporto del Commissario Straordinario, al fine di sovrintendere alla pianificazione, al monitoraggio ed al controllo dei processi di interesse commissariale, con particolare riferimento agli aspetti applicativi del Codice degli appalti ed al sistema delle infrastrutture idriche di competenza EIPLI;

Considerato

Che l'attuazione degli interventi di cui alle delibere CIPE n. 25/2016 e n. 54/2016 è stata già oggetto di sottoscrizione di convenzione tra la Direzione Generale Dighe - MIT ed il Commissario Liquidatore dell'EIPLI;

Che con il D.C.S. n. 10 del 30 luglio 2019 è stato disposto l'avvalimento del personale, degli uffici e della struttura della sede di Potenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ed è stato, altresì, integrato il gruppo di lavoro costituito all'interno della S.T.O. dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per il supporto al Commissario Straordinario;

Che l'EIPLI nel primo quadrimestre del 2018 ha sottoposto all'attenzione della Direzione Generale per le Dighe le progettazioni inerenti gli interventi finanziati con le delibere CIPE n. 25/2016 e n. 54/2016, qualificando le progettazioni trasmesse come "definitive" ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;

Che la Direzione Generale per le Dighe, anche per il tramite del proprio UTD di Napoli, ha rilevato per i diversi progetti esaminati specifiche esigenze di integrazioni, dandone comunicazione all'EIPLI;

Che la Regione Basilicata con la DGR n. 881/2018 ha finanziato interventi afferenti alle stesse infrastrutture oggetto di finanziamento nell'ambito delle delibere CIPE n. 25/2016 e n. 54/2016;

Che, a seguito del finanziamento accordato ad EIPLI dalla Regione Basilicata con la DGR 881/2018, la Direzione Generale Dighe ha richiesto, sia attraverso comunicazioni formali sia in riunioni svolte con l'Ente,



Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

che le diverse fonti di finanziamento disponibili fossero destinate ad interventi distinti, sebbene afferenti le stesse infrastrutture;

Che l'EIPLI, in base alle valutazioni istruttorie della Direzione Generale per le Dighe, ha redatto un aggiornamento delle progettazioni inizialmente redatte per l'attuazione degli interventi di cui alle delibere CIPE n. 25/2016 e n. 54/2016, qualificandole come "Fattibilità tecnico-economica" e non più come "definitive";

Che i progetti aggiornati dall'EIPLI sono stati trasferiti al Commissario Straordinario con il passaggio di consegne del 29/05/2019;

Che i progetti di fattibilità tecnico-economica consegnati al Commissario Straordinario e relativi alle delibere CIPE sopra citate, fanno riferimento ad interventi distinti da quelli finanziati dalla Regione Basilicata con la DGR 881/2018, in base a quanto comunicato da EIPLI;

Che il Commissario Straordinario ha ricostruito le modifiche nell'articolazione di dettaglio dei singoli interventi da realizzare rispetto a quanto originariamente previsto per l'attuazione delle delibere CIPE di cui sopra, evidenziando il dettaglio degli interventi da realizzarsi a propria cura, fatta salva una verifica con le competenti strutture della Direzione Generale per le Dighe in merito alla eventuale sovrapposizione con gli interventi curati da EIPLI e finanziati dalla DGR Basilicata 881/2018;

Visto l'Accordo tra la Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Commissario Straordinario ex art. 1, c. 154, della L. 145/2018, finalizzato alla definizione degli interventi per l'incremento della sicurezza delle dighe di Acerenza, Pertusillo, Camastra, Genzano, Saetta, Serra del Corvo, Conza, in attuazione delle Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 12/2018, firmato digitalmente in data 5/8/2019 dalla Direzione Generale Dighe e in data 30/9/2019 dal Commissario Straordinario;

Rilevato che tra gli interventi da realizzare per la riqualificazione, rifunionalizzazione e potenziamento delle infrastrutture di interesse per l'azione commissariale, particolare rilevanza assumono quelli inerenti, in particolare, le Dighe di Acerenza e di Genzano;

Visto il D.C.S. n. 12 del 07/07/2020 con cui è stato individuato l'ing. Antonio Biscione dipendente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale quale Responsabile unico del Procedimento (RUP) ex art. 31, c. 1 del D.Lgs. n. 50/16, per l'attuazione - nei termini disciplinati dal suddetto Accordo - dell'intervento denominato "Diga Acerenza - strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico Diga Genzano" - CUP: H59H17000040006 e "Dighe di Acerenza e di Genzano - Lavori di adeguamento degli Impianti Tecnologici degli sbarramenti alle prescrizioni dell'Ufficio Tecnico Dighe" - CUP: H39H17000060006; con il medesimo decreto è stato altresì individuato il dott. Geol. Claudio Berardi, dipendente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, quale Supporto al RUP per gli interventi in parola;

Vista la nota acquisita al prot. C.S. n. 44 del 25/02/21 con cui il RUP l'ing. Antonio Biscione rassegna le dimissioni per motivi di natura personale;

CONSIDERATO:

Che ai sensi del menzionato art. 21, c. 11, del D.L. n. 201 del 6/12/2011 (come modificato dall'art. 1, c. 154, lett. b) della L. 145 del 30/12/2018), per la realizzazione delle attività richiamate, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale "è autorizzata ad assumere, previa selezione pubblica, con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi a partire dall'anno 2019, ulteriori unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario, in



Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa vigente, fino a 40 unità, e comunque nel limite di 1,8 milioni di euro annui”;

Che con Decreto Segretariale n. 359 del 07/06/2019 è stata avviata la procedura finalizzata all'assunzione, tramite bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, con contratto di lavoro a tempo determinato con prestazioni di servizio a tempo pieno, della durata di tre anni, non rinnovabili, per complessive quaranta unità di vari profili professionali presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per le attività di cui all'art. 21, commi 11 e 11.1, del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 come modificato dall'art. 1, comma 154, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Che con bando pubblicato sulla G.U. – 4ª Serie speciale – concorsi ed esami – n. 52 del 02/07/19, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha avviato le procedure di Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di tre anni, non rinnovabili, di quaranta unità di vari profili professionali;

Che le suddette procedure di selezione pubblica hanno portato all'assunzione di n. 40 unità;

Visto il D.C.S. n. 1 del 13/01/2021, con il quale l'ing. Giuseppe Maria Grimaldi, funzionario della struttura commissariale selezionato tra le 40 unità, ed in possesso delle competenze e dell'esperienza per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile, è stato nominato Responsabile e Coordinatore del gruppo di progettazione, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento ed alla esecuzione dei lavori, ivi inclusi i servizi e le forniture;

Visto il D.C.S. n. 19 del 23/03/2021, con il quale l'ing. Marialuisa Natale, funzionario della struttura commissariale, selezionato tra le 40 unità, ed in possesso delle competenze e dell'esperienza per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, è stata nominata RUP dell'intervento denominato “*Diga di Acerenza – strumentazione controllo e ripristino collegamento idrico Diga Genzano*” – codice CUP:H59H17000040006” in sostituzione del precedente Responsabile, ing. Antonio Biscione;

Considerato

Che con nota prot. int. n. MN 2 del 03/05/2021, acquisita al prot. int. CS 79 del 03/05/2021, il RUP, ing. Marialuisa Natale, preso atto delle modalità attuative predisposte dal precedente RUP che, attesi i tempi di espletamento per le procedure di gara aperta per l'affidamento di progettazione, esecuzione indagini e rilievi, esecuzione del piano di monitoraggio e direzione lavori con coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché i tempi per l'esecuzione di detto appalto, ha rappresentato la rilevante eventualità di non riuscire a rispettare il termine ultimo stabilito nell'Accordo sottoscritto con il MIT,

che, con la stessa nota, il RUP, stante l'urgenza della realizzazione dei suddetti servizi che, tra l'altro, sono propedeutici alla realizzazione dell'intervento di ripristino dell'adduttore in parola – da appaltare entro il 31/12/2021 - ha proposto l'opportunità di:

- i. “internalizzare” il servizio di redazione del piano di indagini e rilievi e di progettazione definitiva, da elaborare a cura dei tecnici della struttura commissariale, che tenga conto delle risultanze ottenute dalla campagna di indagini e rilievi;
- ii. affidare ad un operatore economico qualificato l'esecuzione del piano di indagini e rilievi e l'avvio del monitoraggio geotecnico;
- iii. indire una procedura di appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva – anche alla luce del completamento del monitoraggio, come prescritto dalla DG Dighe nella nota sopra richiamata e come dettagliato nel DIP – ed esecuzione dei lavori per l'intervento in oggetto, consentito per i settori speciali sulla base di quanto chiaramente rilevabile dal tenore letterale



Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

dell'art. 114, comma 1, D.lgs. n. 50/2016 e come confermato dall'ANAC nelle "Linee Guida n. 1 di Attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016";

Vista la nota prot. int. 81 del 04/05/2021, con cui il Commissario Straordinario approvava la proposta presentata dal RUP e disponeva la predisposizione di quanto necessario;

Preso atto che la Direzione Generale Dighe, su istanza del Commissario Straordinario di integrazione dei fondi per l'intervento di ripristino dell'adduttore Acerenza-Genzano, ha dichiarato "*possibile la rimodulazione in aumento del costo previsto dell'intervento, subordinata all'acquisizione del progetto, comprensivo del quadro tecnico-economico*";

Considerato che il Commissario Straordinario ha dato corso alla revisione progettuale in accordo con le analisi valutative già illustrate nella Relazione dell'allora RUP, trasmessa con nota ns. prot. n. 74 del 16/06/2020;

Vista la nota prot. int. n. MN. 3 del 12/07/2021, con cui il RUP, ing. M. Natale, ed il Responsabile della Progettazione, ing. G. M. Grimaldi, hanno trasmesso al Commissario Straordinario la Relazione Istruttoria e la documentazione tecnica del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento in parola;

Vista la nota prot. n. 191 del 14/07/2021, con cui il Commissario Straordinario ha trasmesso il suddetto progetto al MIMS;

Vista la nota prot. int. MN 4 del 26/07/2021, acquisita in pari data al prot. CS n. 161, con la quale il RUP, ing. M. Natale, ha trasmesso al Commissario Straordinario:

- Il Progetto del Piano di indagini e rilievi e di Monitoraggio geotecnico, redatto dal Gruppo di Lavoro coordinato dal Responsabile della Progettazione, ing. G. M. Grimaldi;
- lo schema di contratto;

Rilevato che con la stessa nota, il RUP ha altresì comunicato di aver individuato, nell'Albo dei Fornitori dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, l'operatore economico in possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale adeguati all'appalto in argomento, cui affidare, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 120/2020 e s.m.i., l'esecuzione del piano di indagini e rilievi e l'avvio del monitoraggio geotecnico;

Dato atto che occorre eseguire il piano di indagini e rilievi il più celermente possibile per l'acquisizione delle informazioni e dei dati geofisici e geognostici necessari per il completamento della redazione della progettazione definitiva dell'intervento di ripristino dell'adduttore in parola;

Rilevato che, a far data dal 14/09/2020, è entrata in vigore la Lex n. 120/2020 di conversione del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che prevede, al fine di velocizzare e semplificare le procedure, l'affidamento diretto per servizi e forniture, inclusi i servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, per importi inferiori a 75.000 euro e per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro;

Considerato che è possibile far fronte alla spesa complessiva presunta di € 73.000,00, con i fondi a valere sulle risorse del FSC 2014-2020;

Visto il Decreto Commissariale n. 64 del 28/07/2021, con cui: (i) sono stati approvati il Piano di indagini e rilievi e di Monitoraggio geotecnico redatta a cura della Struttura Commissariale, la documentazione tecnica ed amministrativa trasmessa dal RUP ed il quadro economico di progetto; (ii) è stata approvata la selezione dell'operatore economico nell'Albo Fornitori dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale; (iii) è stato autorizzato, stante la definizione di tempi stringenti per il completamento della



Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

progettazione definitiva dell'intervento, l'avvio, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020, della procedura di affidamento diretto per il servizio;

Vista la lettera di invito a presentare offerta prot. n. 245 del 30/07/2021 inviata all'operatore economico selezionato;

Vista l'offerta presentata dalla società Tecnoglobo srl, acquisita al prot. CS n. 258 del 05/08/2021, ovvero entro i termini stabiliti nella suddetta lettera di invito;

Vista la richiesta di integrazione trasmessa con nota prot. n. 270 del 11/08/2021 inviata all'operatore economico selezionato;

Vista l'integrazione trasmessa dall'operatore economico ed acquisita al prot. n. 271 del 12/08/2021;

Vista la nota prot. int. MN 6 del 12/08/2021, acquisita al prot. int. CS n. 179 del 12/08/2021, con la quale il RUP, ing. M. Natale, ha trasmesso al Commissario Straordinario l'istruttoria della documentazione pervenuta, tesa a verificarne la completezza formale;

Considerato

Che le determinazioni del RUP della procedura in parola sono ritenute condivisibili ed è possibile, pertanto, procedere all'affidamento del servizio tecnico in oggetto;

Che, ai sensi del D. Lgs. 50/2016, occorre nominare un Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

Che la dott.ssa geol. Stefania Pascale, funzionario della struttura commissariale giusta procedura di assunzione innanzi richiamata, selezionata tra le 40 unità, valutati il suo *curriculum* e l'esperienza maturata nelle materie oggetto del mandato Commissariale, è in possesso delle competenze e dell'esperienza per lo svolgimento delle funzioni di DEC;

Per quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

1. Di prendere atto delle determinazioni del RUP, ing. Marialuisa Natale, relative all'offerta presentata dalla società Tecnoglobo s.r.l. relativamente al servizio di "Esecuzione del piano di indagini e rilievi e avvio del monitoraggio geognostico finalizzati al ripristino dell'adduttore Acerenza - Genzano", di cui alla nota prot. int. n. 179 del 12/08/2021.
2. Di aggiudicare in favore della società TECNOGLOBO s.r.l., con sede in Napoli, alla via V. Tiberio n. 14 e P.I. 05658461214, il servizio di "Esecuzione del piano di indagini e rilievi e avvio del monitoraggio geognostico finalizzati al ripristino dell'adduttore Acerenza - Genzano" - CIG: 8851638ABF, per l'importo complessivo di € 70.568,00 oltre IVA, da applicarsi con aliquota del 22%, per un ribasso d'asta offerto del 3,00%, a valere sui fondi con i fondi FSC 2014-2020.
3. Di autorizzare, per motivi di urgenza, l'esecuzione anticipata del presente appalto ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D. Lgs. 50/16 e, comunque, l'avvio di tutte le attività necessarie a consentire l'inizio del servizio nel minor tempo possibile.

Pl



Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Il servizio affidato dovrà essere espletato in 42 giorni, naturali e consecutivi, e l'avvio delle attività decorre dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna anticipata del servizio.

4. Di stabilire che la stipula del contratto avverrà nei termini previsti dall'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/16, a seguito della verifica del possesso dei requisiti di legge ai sensi del comma 7 dello stesso art. 32 in capo all'aggiudicatario e nel rispetto delle previsioni di cui al comma 9, sempre dell'art. 32 del D. Lgs. 50/16, fermo restando che, a fronte dell'eventuale esito negativo delle verifiche amministrative, l'Amministrazione potrà procedere in autotutela alla revoca dell'affidamento e alla non stipula del contratto.
5. Di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto la dott.ssa geol. Stefania Pascale, relativamente alle attività concernenti il servizio di "Esecuzione del piano di indagini e rilievi e avvio del monitoraggio geognostico finalizzati al ripristino dell'adduttore Acerenza – Genzano"
6. Di incaricare il RUP, ing. Marialuisa Natale, ed il Coordinatore dei Gruppi di Lavoro, ing. Giuseppe Maria Grimaldi, di avviare le azioni conseguenziali al presente decreto.
7. Di trasmettere il presente Decreto al RUP, ing. Marialuisa Natale, al Supporto al RUP, dott. Claudio Berardi, ai Sub Commissari, ing. Pasquale Coccaro e ing. Leonardo Pace, al Coordinatore dei Gruppi di Lavoro, ing. Giuseppe Maria Grimaldi, ed al DEC, dott.ssa Stefania Pascale, per gli adempimenti di competenza.
8. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "Bandi di gara e contratti" e "Provvedimenti".

**Il Commissario Straordinario di Governo
(art. 1, comma 154, lett. b, L. 145/2018)**

Dott.^{ssa} Vera Corbelli

